Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

L'ASSESSORE

Visto

lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista

la Legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni concernente "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

Vista

la Legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della Legge regionale 28 marzo 1995, n. 22";

Vista

la Circolare n. 23 del 31 dicembre 1999 dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze - Direzione Bilancio e Tesoro - Gruppo VIII - Servizio Ispettivo - punto 6) "Tipologia di atti per i quali permane l'obbligo di invio alla Ragioneria Centrale" che recita testualmente "si ritiene che gli atti prodotti dalle Amministrazioni attive e dai quali non discenda direttamente o in via mediata un obbligo di pagare, non siano da assoggettare all'esame delle Ragionerie Centrali. In buona sostanza, ci si riferisce a taluni atti che, precedentemente alla riforma del controllo, pervenivano alla Ragioneria Centrale per l'acquisizione del c.d. visto semplice";

Visto

il Decreto Assessoriale n. 52/Gab del 07 ottobre 2002, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;

Visto

l'articolo 5 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare i commi dal 12 al 23 che disciplinano le funzioni e la costituzione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;

Considerato

che, ai sensi dell'art. 5, comma 20, della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità con decreto determina le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai Componenti ed ai Consulenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;

Visto

l'art. 6 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, "Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12";

Considerato

che le nomine dei Consulenti tecnico-giuridici sono regolate dalle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Vista

la nota prot. n. 9379 del 06 giugno 2013 della Presidenza della Regione Siciliana avente per oggetto Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15;

Vista

la nota prot. n. 143089 del 30 ottobre 2013 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale avente per oggetto Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art.15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza" - Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, art. 20 - "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità". Urgenti adempimenti;

Visto

il parere n.780/14 del 5 agosto 2014 del Consiglio di Giustizia Amministrativa in ordine all'applicabilità dell'art. 11, comma 24, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 relativo ai compensi spettanti ai componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;

Visto

il Decreto Assessoriale n. 05/Gab del 12 settembre 2014, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità al n. 1050 del 20.10.2014, con cui sono stati rideterminati i compensi per i soli componenti esterni;

Visto

il Decreto Assessoriale n. 04/Gab del 06 febbraio 2015, con cui sono state rideterminate le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai compensi dei Componenti e dei Consulenti tecnico-giuridici della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici;

Visto

il Decreto Assessoriale n. 21/Gab in data 01 luglio 2016, con cui sono stati rideterminati i compensi relativi alle sedute svolte dalla Commissione regionale dei lavori pubblici, con decorrenza dal rimpinguamento del capitolo 272523 del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2016;

Vista

la Legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12 maggio 2017;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 643/Area1/S.G. del 29 novembre 2017 con il quale l'Avv. Marco Falcone è stato nominato Assessore Regionale, a far data dal 29 novembre 2017 con preposizione all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

Visto

il Decreto Assessoriale n. 8/Gab del 20 marzo 2018, con il quale è stata ricostituita la nuova Commissione Regionale dei Lavori Pubblici e sono stati nominati quali Consulenti Tecnico-Giuridici l'Ing. Santo Tirendi, il prof. Sebastiano Imposa, l'ing. Giovanni Stracquadanio, il prof. Domenico Patanè e l'ing. Bruno Maccarrone ed il dott. Calogero Franco Fazio, dirigente regionale del Dipartimento Reg.le delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, nominato quale esperto per le finalità di cui al comma 13, secondo e terzo capoverso, dell'art. 5 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 (pareri sulle acque pubbliche);

Viste

le dimissioni rassegnate quale consulente tecnico della Commissione dal prof. Sebastiano Imposa con nota del 14 ottobre 2019 assunte al prot. n. 8329/gab.;

Viste

la nota assessoriale prot. 8876/Gab. del 5 novembre 2019 con la quale è stato designato in qualità di Consulente Tecnico-Giuridico della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici l'ing. Salvatore Grasso in sostituzione del predetto componente dimissionario;

Vista

la documentazione prodotta dall'Ing. Salvatore Grasso, con nota assunta al prot. n. 9129 del 13 novembre 2019 a seguito della richiesta ai sensi della Legge regionale n. 22/95 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico de quo, ivi comprese la dichiarazione di accettazione debitamente firmata;

Viste

la nota prot. 9179/Gab.del 14 novembre 2019 con la quale la Segreteria Tecnica dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità ha comunicato all'Assessore Regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità di aver provveduto all'esame della documentazione come sopra prodotta e di avere effettuato l'accertamento dei requisiti

normativi previsti per ricoprire l'incarico de quo, attestando che dallo stesso non sono emerse cause di incompatibilità, di inconferibilità o di conflitto di interessi, nonché cumulo di incarichi, ai sensi dell'art. 5, c. 6 della Legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, in relazione all'incarico da ricoprire;

Ritenuto

pertanto, di dovere procedere all'integrazione dei consulenti tecnico-giuridici della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Articolo 1

L'Ing. Salvatore Grasso è nominato Consulente tecnico-giuridico della Commissione regionale dei Lavori Pubblici in sostituzione del dimissionario prof. Sebastiano Imposa.

Articolo 2

La Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui a commi 13 e 17 dell'art. 5 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, è, pertanto, così composta:

- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che la presiede;
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;
- Avvocato Generale della Regione;
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio (relatore);
 - n. 5 Consulenti tecnico-giuridici:
- Ing. Santo Tirendi
- Ing. Giovanni Stracquadanio
- Ing. Bruno Maccarrone
- Ing. Salvatore Grasso
- Prof.. Geol. Domenico Patanè

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 5, comma 13, della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici è integrata, per le finalità dallo stesso previste, dal **Dott. Calogero Franco FAZIO** del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, quale Dirigente regionale con comprovata esperienza in materia di acque.

Articolo 4

Le funzioni di Segretario della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici saranno espletate dall'Arch. Daniela Avila, dirigente tecnico del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Articolo 5

Il presente decreto ha efficacia dalla data di pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, del Curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle disposizioni impartite dalla nota prot. n.

9379 in data 06 giugno 2013 della Presidenza della Regione Siciliana avente per oggetto Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15 e nota prot. n. 143089 del 30/10/2013 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale avente per oggetto - Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, art.20 – "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità". Urgenti adempimenti.

Articolo 6

I Consulenti tecnico-giuridici della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 2, nonché il componente di cui all'art. 3 del presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dagli stessi alla Presidenza della Regione, per il tramite dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, per la relativa trasmissione, al fine della relativa conoscenza, alla competente Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana. L'inosservanza del predetto adempimento comporta la decadenza dall'incarico, che viene dichiarata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Articolo 7

Per le spese di funzionamento, per i compensi, nonché per le spese di viaggio, vitto e alloggio per i Componenti e Consulenti tecnico-giuridici esterni ed interni all'amministrazione regionale della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, sono confermate e richiamate *in toto* le disposizioni di cui al Decreto Assessoriale n. 21/Gab. del 01 luglio 2016.

Articolo 8

La mancata partecipazione a n. 3 sedute consecutive o a n. 5 sedute per ogni anno, anche non consecutive, della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, preceduta da apposita convocazione, comporta, per i Consulenti tecnico-giuridici, la decadenza automatica dall'incarico.

Articolo 9

Le nomine di cui ai decreti sopracitati decadono, ope legis, ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni, all'atto della cessazione della carica dell'Assessore pro-tempore che le ha conferite.

Articolo 10

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è onerato delle comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla Legge regionale 28 marzo 1995 n. 22, dalla Legge regionale 20 giugno 1997 n. 19 e ss.mm.ii. e degli eventuali adempimenti scaturenti dal comma 173 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e ss.mm.ii nei termini dallo stesso previsti.

Articolo 11

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è, altresì, incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, nonché della notifica dello stesso nei confronti dei soggetti di cui agli articoli 2 e 3.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi dell'art. 68 della Legge regionale n. 21/2014.

